



IL SOFÀ DELLE MUSE

Un progetto tra scuola ed aziende



Progetto a cura di FEDERICA PRETO (Fondo Plastico | Asolo TV)

20/12/2021

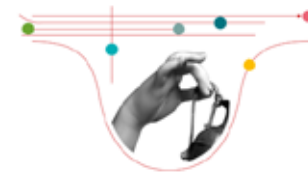
Un progetto di



Promosso e sostenuto da



In collaborazione con



Liceo **Artistico e Musicale**
Antonio Canova **Forlì**

Bevi, Psiche, e sii immortale! Amore non sarà mai sciolto dal vincolo che lo unisce a te. Da oggi voi siete sposi per tutta l'eternità

APULEIO



ANTONIO CANOVA (1757 – 1822)

(Possagno, 1° novembre 1757 – Venezia, 13 ottobre 1822)

E' stato uno scultore e pittore italiano, ritenuto il massimo esponente del **Neoclassicismo** in scultura e soprannominato per questo «*il nuovo Fidia*».

Canova svolse il suo apprendistato a Venezia.

Nel 1779 si trasferì a Roma dove risiedette per il resto della sua vita: sebbene viaggiasse spesso, principalmente per soggiorni all'estero o per ritornare nei luoghi natii, l'Urbe per lui rappresentò sempre un imprescindibile punto di riferimento.

Intimamente vicino alle teorie neoclassiche di Winckelmann e Mengs, Canova ebbe prestigiosi committenti, dagli Asburgo ai Borbone, dalla corte pontificia a Napoleone, sino ad arrivare alla nobiltà veneta, romana e russa.



[VIDEO](#)



L'ARTE DI CANOVA

Punto di partenza dell'arte di Canova è il **gesso**, incontro perfetto tra il bozzetto e il marmo.

È il nonno scalpellino a insegnargli un mestiere che sarà fondamentale per la sua arte, lo stesso con cui resta in bottega dopo la morte del padre e il nuovo matrimonio della madre. Canova apre il suo primo studio a Venezia e da lì mette a punto la tecnica di riproducibilità delle sue opere. L'arte veneta che lo circonda è quella di Tintoretto, Tiziano, Canaletto, che lo affascina sin da subito. Anche se il giovane Canova ha le idee molto chiare: l'unico modo per diventare grandi è l'imitazione degli antichi. Proprio con "Venere e Adone" Canova viene consacrato come scultore della grazia. Le violente vicende storiche del 1700 irrompono però pesantemente nella sua vita e quando Venezia perde l'indipendenza Canova torna nella sua città natale e non avendo la possibilità di lavorare il marmo si rifugia nella pittura.

È solo con la serie delle danzatrici che ritrova l'allegria e la positività.



[VIDEO](#)

LA RIPRODUCIBILITÀ DELL'ARTE

Canova procedeva in modo ben preciso nella sua produzione scultorea: dopo aver realizzato **disegno** e **bozzetto** faceva un modello di argilla a grandezza reale, da cui veniva ricavato il negativo per ottenere la copia in gesso. Dalla forma (il negativo) potevano essere ricavati diversi esemplari. Uno di questi veniva scelto per essere il **modello** in cui venivano inseriti i chiodini di bronzo- le *rèpere*- che servivano poi per riportare le misure esatte di tale modello dal gesso al marmo.

È un processo lungo che prevede tantissime riproduzioni della stessa scultura, ed è per questo che la parola “*originale*” non calza proprio a pennello in nessuna delle opere. C'è un'opera che potremmo definire “finale”, ma non una unica ed originale.



LA GYPSOTECA DI POSSAGNO (TV)



Gypsoteca Ottocentesca



Allestimento di Carlo Scarpa



[VIDEO](#)

2022 – ANNO DI ANTONIO CANOVA





Perseo Trionfante (1797-1801)



Adone e Venere (1789- 94)



Amore e Psiche (1787-93)



Orfeo ed Euridice (1775-76)



Creugante e Damosseno (1795-1806)



Teseo e il Centauro (1805-19)



Le tre Grazie (1812-17)



Ercole e Lica (1795-1815)

Antonio Canova



Teseo sul Minotauro (1781-83)



Dedalo e Icaro (1779)



Endimione dormiente (181-22)





EBE - Pinacoteca Civica - Musei di San Domenico (Forlì)

Ebe, figlia di Zeus e di Era, fu per i Greci la personificazione della giovinezza e di tutti i piaceri che porta con sé.

La coppia delle divinità dell'Olimpo è mirabilmente colta nella leggerezza di un incedere lieve e quasi danzante, riverente e silenzioso, in punta di piedi, con tale grazia spirituale da esser capace di annullare la gravità del marmo che la trattiene.



IL SOFÀ DELLE MUSE

IL PROGETTO

IL PROGETTO

1. Ideazione

Ideare un oggetto di design in «Arredamento Morbido» ispirato ad una «Favola» rappresentata da una scultura di Canova.

Ogni progetto presentato dovrà riguardare un oggetto che abbia le caratteristiche di **funzionalità** (avere quindi una funzione, non essere esclusivamente realizzato per fini estetici), **vendibilità** e **riproducibilità**, anche se in serie limitata.



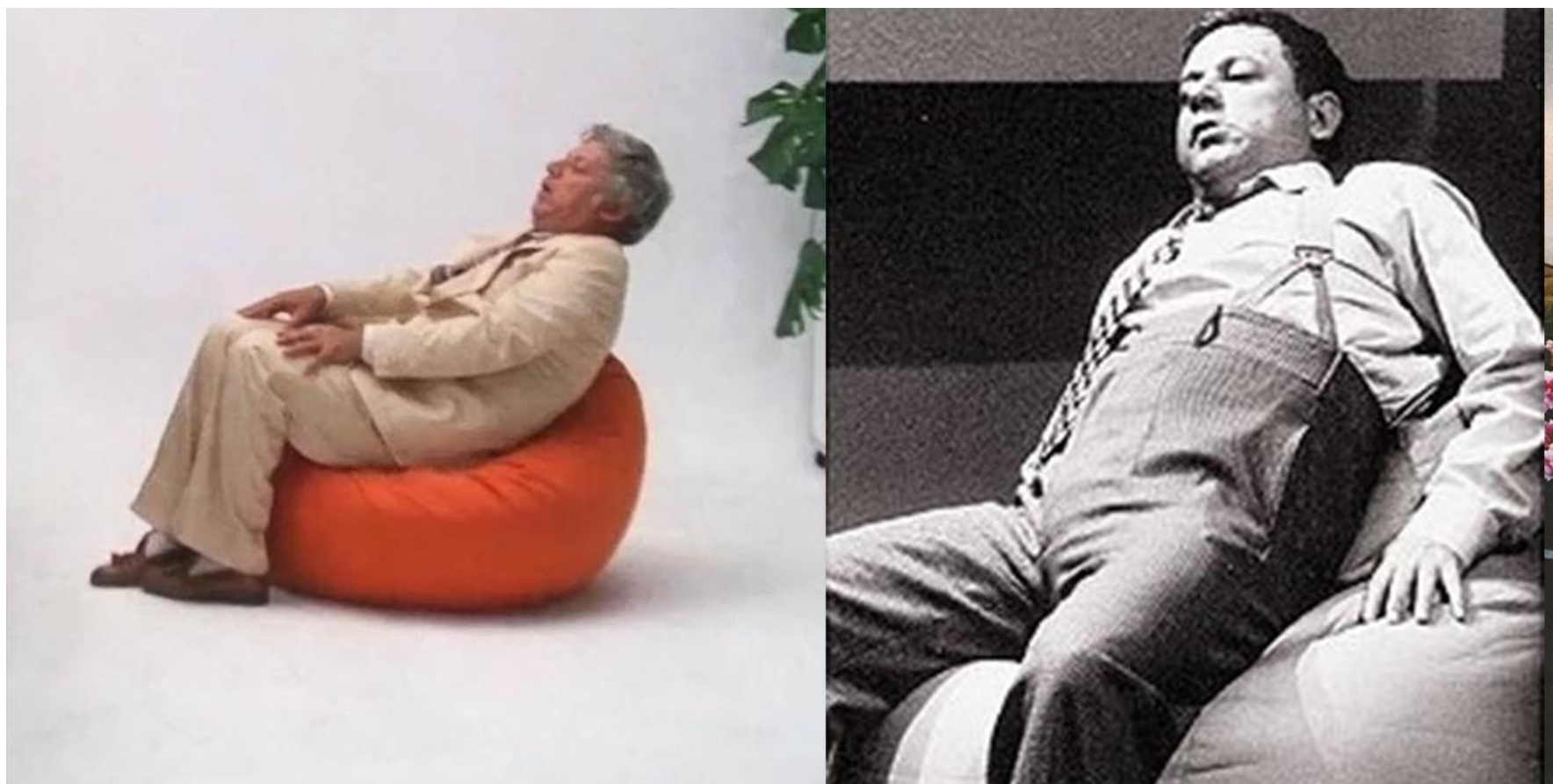
3. La Mostra

2. Realizzazione

Realizzare il progetto presentato, dopo attenta valutazione sulla fattibilità, con dialogo con il gruppo di lavoro/allievo.



ARREDAMENTO MORBIDO



ISPIRAZIONI

Poltrona



Arazzo



Coperta



POUF



Pareti



Cuscino

.....!!!!?

DIVANO



ESEMPIO DI DESIGN MORBIDO



COCOON WAVE

Poltrona a sacco per bambini

Anno produzione: 2020

Designer: Balciuno

Azienda: Pusku Pusku (Lituania)

ADA – Archiproduct Design Awards 2021



archiproducts
DESIGN AWARDS
—
LONGLISTED 2021



archiproducts
DESIGN AWARDS
—
WINNER 2021



IL PROGETTO - CRONOPROGRAMMA



Non era un uomo di grandi vedute verso il futuro. Era un uomo di grandi vedute verso il passato”

VITTORIO SGARBI

